



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI RIMINI**DIREZIONE GENERALE
SETTORE INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE**

DECRETO DI ESPROPRIO Rep. n 121 del 29/05/2025

Determinazione Dirigenziale n. 1430 del 29/05/2025

Oggetto: "PNRR M2C4 I2.1a Messa in sicurezza della frana di via Marignano e consolidamento della scarpata stradale". Decreto di esproprio Ditte 1 e 2.
Fascicolo: 2024-023-76

IL DIRIGENTE**RICHIAMATA:**

- la Deliberazione n. 93 del 19/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 19/12/2024, immediatamente esecutiva, che ha approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 30/01/2025, con cui è stato approvato il P.I.A.O. 2025-2027 e la scheda attinente al Centro di Responsabilità 16, denominato "Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale" ora "Settore Infrastrutture e Protezione Civile", riportante gli obiettivi e le risorse assegnate al responsabile del suddetto Centro di Responsabilità;

RICHIAMATE:

- le ordinanze n. 13/2023 e n. 33/2024 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche, sulla base delle quali il Comune di Rimini è diventato beneficiario di contributi statali necessari alla ricostruzione e al ripristino delle aree del territorio comunale danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi nel maggio 2023, tra cui è compreso il contributo per la realizzazione dell'opera in oggetto;
- l'ordinanza n. 35/2024 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche che ha inserito il finanziamento statale dell'opera in oggetto all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nella misura M2C4 - I2.1a "*Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio Idrogeologico*"; in particolare la citata ordinanza commissariale ha definito le modalità per il corretto utilizzo delle risorse a valere sul PNRR per gli interventi di messa in sicurezza da frane e di altre misure per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTI:

- il Programma Triennale dei LL.PP. 2024-2026 ed il relativo Elenco Annuale LL.PP. 2024, come approvato con deliberazione di CC. n. 104 del 21/12/2024, il quale prevede all'annualità 2024 la realizzazione dell'intervento di viabilità denominato "Messa in sicurezza della frana di via Marignano e consolidamento della scarpata stradale";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 416 del 21/11/2023 con la quale è stato approvato il Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP) relativo all'intervento di messa in sicurezza in oggetto;

DATO ATTO che, trattandosi di intervento che rientra tra quelli disciplinati e finanziati dalla Ordinanza n. 13/2023 e n. 33/2024 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche, ai fini procedurali, si applicano le disposizioni emergenziali, di cui alle richiamate Ordinanze;

VISTA la Determinazione conclusiva, acquisita agli atti con prot. n. 13575 del 12/01/2024, adottata ai sensi dell'art. 3 commi 1 lett. a) e 4 lett. a) dell'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche, con la quale si è conclusa con esito favorevole la Conferenza dei Servizi decisoria semplificata per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica dell'opera in oggetto;

EVIDENZIATO che la Determinazione conclusiva, di cui sopra, conformemente all'art. 3 commi 1 lett. a) e 4 lett. a) dell'Ordinanza commissariale n. 13/2023 determina:

- l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, quindi, l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera secondo la legislazione vigente;
- localizzazione dell'opera pubblica;
- variante alla strumentazione urbanistica (variante RUE);
- apposizione di vincolo espropriativo;
- dichiarazione di pubblica utilità;
- dichiarazione di urgenza e indifferibilità dell'opera;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. b) della citata Ordinanza commissariale n. 13/2023, l'efficacia della Determinazione conclusiva, di cui sopra, decorre dal momento della pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, ovvero a far data dal 16 gennaio 2024;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 dell'08/02/2024 di ratifica del contenuto della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi prot. n. 0013575/2024 del 12/01/2024;

PRESO ATTO dell' "Elenco Ditte" e del "Piano Particellare", allegati alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 dell'08/02/2024, sopra richiamata;

VISTO il frazionamento catastale dell'area, interessata dall'opera in oggetto, di cui alla nota prot. n. 100903 del 18/03/2024, agli atti dell'ufficio, da cui si desumono le esatte superfici da espropriare;

VISTO l'Elenco Ditte e il Piano Particellare, allegati parti integranti della Deliberazione di Giunta Comunale n. 415/2024, di approvazione del progetto esecutivo, di rideterminazione del Quadro

Economico in aumento e con la quale sono state aggiornate le aree interessate dall'occupazione temporanea;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 746 del 21/03/2025 di determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio, notificata alle Ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili, che complessivamente ammonta ad una somma pari ad € 7.434,00;

PRECISATO che l'indennità provvisoria di esproprio è stata accettata dalla ditta n. 1 e dalla Ditta 2, mediante sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, agli atti dell'ufficio, ai sensi dell'art. 47 del Dpr. n. 445/2000, attestanti, tra le altre cose, che non esistono presso i Pubblici Registri immobiliari, competenti per territorio, trascrizioni o iscrizioni di diritti, azioni o privilegi di terzi;

EVIDENZIATO che la stessa è stata ad essa regolarmente liquidata a favore delle Ditte interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto;

RITENUTO, quindi, di doversi provvedere con il presente atto, secondo le modalità previste all'art. 20, comma 11, D.P.R. 08/06/2001 n. 327, all'esproprio a favore del Comune di Rimini delle aree in proprietà della Ditte 1 e 2, di cui "Elenco Ditte" e del "Piano Particellare", allegati alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 dell'08/02/2024, aggiornati sulla base del frazionamento, di cui sopra, e della Deliberazione di Giunta Comunale n. 415/2024 di approvazione del progetto esecutivo;

EVIDENZIATO che ai fini della realizzazione dell'opera in considerazione non si sono verificati i presupposti per la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio, né è stato emanato il decreto di "occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione";

VISTO il D.P.R. n. 327 dell'08/06/2001 e sue integrazioni e modificazioni;

VISTA la regolarità degli atti del procedimento, in ottemperanza al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con il D.P.R. 327/01 e con particolare riferimento al Titolo II - Capo IV- Sezione II del citato testo unico;

VISTA la Legge Regionale n. 37/2002 e sue modificazioni ed integrazioni;

VISTA l'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche;

VISTO il regolamento di contabilità vigente;

DECRETA

Tutto quanto sopra premesso:

1) E' pronunciata, per quanto in premessa ed a condizione sospensiva che al presente atto sia data esecuzione a termini di legge, l'espropriazione a favore del Comune di Rimini C.F. – p.iva

00304260409, con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune, beneficiario dell'esproprio, dei beni, occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica: "*PNRR M2C4 I2.1a Messa in sicurezza della frana di via Marignano e consolidamento della scarpata stradale*", di cui al "Piano Particellare" ed "Elenco Ditte" allegati, parti integranti, alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 dell'08/02/2024, aggiornati sulla base del frazionamento catastale e della Deliberazione di Giunta Comunale n. 415/2024 di approvazione del progetto esecutivo, da cui rispettivamente si desumono le esatte superfici da espropriare ed in occupazione temporanea, come stabilito nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;

2) Di precisare che l'indennità provvisoria è stata accettata dalla ditta n. 1 e dalla Ditta 2 mediante sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del Dpr. n. 445/2000, agli atti dell'ufficio, attestanti, tra le altre cose, che non esistono presso i Pubblici Registri immobiliari, competenti per territorio, trascrizioni o iscrizioni di diritti, azioni o privilegi di terzi ed è stata a loro favore liquidata;

3) Di dare atto che, ai fini della realizzazione dell'opera in considerazione, non si sono verificati i presupposti per la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio, né è stato emanato il decreto di "occupazione d'urgenza, preordinata all'espropriazione";

4) Di dare atto che la esecuzione del presente decreto, ai sensi dell'art. 23, commi 1, lettere f) e h) del D.P.R. 08/06/2001 n.327, sarà effettuata mediante l'immissione in possesso nelle aree espropriate e con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 del suddetto D.P.R., previa notifica agli interessati, nelle forme e con le modalità previste dalla lettera g) del citato art.23;

5) Di stabilire che il presente provvedimento sia, a cura dell'Ufficio Espropri, notificato per la parte di interesse, nonché registrato, trascritto e volturato presso i competenti uffici;

6) Di stabilire, altresì, che il presente Decreto sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi e nei termini di legge, opposizioni contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta;

7) Di precisare che avverso il presente atto può essere proposta impugnativa, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001, attraverso ricorso giudiziario al TAR Emilia Romagna ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento della notifica;

8) Di dare atto che il presente decreto di esproprio è esente dall'imposta di bollo, dai diritti catastali e dagli emolumenti ipotecari, ai sensi dell'art. 22, tab. b, allegata al D.P.R. 642 del 1972 e della L. 1149/1967;

9) Di dare atto che responsabile di procedimento è il sottoscritto, Ing. Alberto Dellavalle, Dirigente del Settore Infrastrutture e Protezione Civile;

COMUNE DI RIMINI	I
"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"	
Protocollo N.0194985/2025 del 05/06/2025 'Class. ' 010.006001 Firmatario: Alberto Dellavalle Documento Principale	

10) Di partecipare il presente atto all'Ufficio Inventario del Settore Patrimonio.

Il Dirigente
Settore Infrastrutture e Protezione Civile
Alberto Dellavalle

